

FONDAZIONE "CASA ARTUSI"

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ANDREA COSTA 27 FORLIMPOPOLI FC
Codice Fiscale	92063240409
Numero Rea	FC
P.I.	03632200402
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.900	18.258
II - Immobilizzazioni materiali	5.786	7.412
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	25.000
Totale immobilizzazioni (B)	20.686	50.670
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	13.226	12.973
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.303	187.695
Totale crediti	173.303	187.695
IV - Disponibilità liquide	33.825	85.011
Totale attivo circolante (C)	220.354	285.679
D) Ratei e risconti	325	389
Totale attivo	241.365	336.738
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
VI - Altre riserve	10.682	9.996
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.161	685
Totale patrimonio netto	111.843	110.681
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.356	13.317
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.572	207.377
Totale debiti	105.572	207.377
E) Ratei e risconti	8.594	5.363
Totale passivo	241.365	336.738

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	186.994	246.139
5) altri ricavi e proventi		
altri	135.569	116.766
Totale altri ricavi e proventi	135.569	116.766
Totale valore della produzione	322.563	362.905
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	94.071	145.083
7) per servizi	189.213	172.904
8) per godimento di beni di terzi	264	193
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.142	13.118
b) oneri sociali	3.880	3.562
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.137	1.737
c) trattamento di fine rapporto	2.137	1.737
Totale costi per il personale	19.159	18.417
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.011	9.523
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.384	8.144
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.627	1.379
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.011	9.523
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(254)	770
14) oneri diversi di gestione	6.965	15.317
Totale costi della produzione	321.429	362.207
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.134	698
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	27	-
Totale proventi diversi dai precedenti	27	-
Totale altri proventi finanziari	27	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	13
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	13
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	27	(13)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.161	685
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.161	685

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori membri del Consiglio di Indirizzo, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

La Fondazione "Casa Artusi", nasce a seguito di trasformazione eterogenea della società CASA ARTUSI SOC. CONS. A.R. L. in Fondazione di partecipazione deliberata in data 03/12/2018 dalla assemblea straordinaria dei soci della società consortile, al fine di svolgere in modo più efficace il ruolo significativo giocato fino a quel momento a favore del territorio, esaltando attraverso la Fondazione quel ruolo di sussidiarietà nei fatti già messo in atto.

La forma organizzativa della Fondazione di partecipazione consente infatti la partecipazione attiva di ulteriori soggetti interessati al perseguimento degli scopi della Fondazione, con conseguente incremento del patrimonio.

Tale trasformazione è avvenuta nel rispetto degli artt. 2500 septies c.c e 2500 sexies c.c. , mentre ai sensi dell'art. 361/2000, competente per il riconoscimento è la Regione Emilia Romagna. In data 31/01/2019 con D.D. n. 1742 la Regione Emilia Romagna ha provveduto al riconoscimento della Fondazione che a seguito all'iscrizione presso il registro regionale delle Fondazioni e associazioni, in conformità a quanto disposto dall'art. 1 del D.P.R. 361/2000, ha acquisito personalità giuridica a far data dal 02/04/2019.

La presente nota integrativa, sulla base di quanto disposto dall'art. 7 dello statuto sociale che rimanda per la redazione del bilancio della Fondazione, ai principi previsti dagli articoli del codice civile in tema di società di capitali, ove compatibili, costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

La Fondazione risultante dalla trasformazione, quale fondazione di partecipazione, è connotata dai seguenti elementi:

- perseguimento di uno scopo generalmente di utilità sociale, e comunque altruistico (eterodestinazione del risultato);
- vincolo permanente di destinazione del patrimonio al perseguimento dello scopo;
- articolazione dell'organizzazione per garantire la partecipazione dei conferenti in funzione attuativa e di controllo del rispetto del vincolo di destinazione del patrimonio;
- tendenziale apertura della struttura organizzativa al reclutamento di coloro che effettuano, anche in tempi successivi, apporti patrimoniali funzionali al perseguimento dello scopo ;
- adozione del sistema maggioritario all'interno degli organi di indirizzo, di controllo ed esecutivi.

La fondazione nel corso dell'esercizio 2021, oltre alle attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali ha realizzato attività commerciale come meglio precisato nella relazione.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.161.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 1.000, tenendo in considerazione le situazioni specifiche riferibili analiticamente a singoli crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Si precisa che tra le disponibilità liquide sono da annoverare euro 25.000 relativi al fondo patrimoniale di garanzia vincolato richiesto dalla Regione Emilia .Romagna all'atto del riconoscimento della Fondazione che nel corso dell'esercizio 2021 sono stati versati in apposito conto corrente bancario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi principalmente a polizze assicurative sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Il Patrimonio della Fondazione è composto dal Fondo di dotazione costituito dal capitale sociale e dalle riserve della trasformata società consortile.

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti relativi a buoni regalo per i corsi della scuola di cucina, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi a ferie, permessi e mensilità supplementari del dipendente, oltre che costi per utenze, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18..

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	18.258	88.186	25.000	131.444
Valore di bilancio	18.258	7.412	25.000	50.670
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.025	-	-	6.025
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	25.000	25.000
Ammortamento dell'esercizio	9.384	1.627		11.011
Totale variazioni	(3.359)	(1.627)	(25.000)	(29.986)
Valore di fine esercizio				
Costo	14.900	88.186	-	103.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.627		1.627
Valore di bilancio	14.900	5.786	-	20.686

Operazioni di locazione finanziaria

La fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali, valutate al costo di acquisto, site da libri per la rivendita, materiale vario per la rivendita (tshirt, grembiuli, canovacci, teglie, ecc.), materiale vario per corsi scuola di cucina.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %

<i>Rimanenze</i>									
	Rimanenze di merci	12.973	13.226	-	-	12.973	13.226	253	2
	Totale	12.973	13.226	-	-	12.973	13.226	253	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	72.580	99.530	-	-	85.606	86.504	13.924	19
	Clienti terzi Italia	52.755	164.726	-	-	168.862	48.619	4.136-	8-
	Clienti terzi Estero	1.533	2.061	-	-	1.356	2.238	705	46
	Partite commerciali attive da liquidare	49.401	18.000	-	-	37.106	30.295	19.106-	39-
	Anticipi a fornitori terzi	-	1.902	-	-	1.827	75	75	-
	Depositi cauzionali per utenze	62	93	-	-	155	-	62-	100-
	Depositi cauzionali vari	3	-	-	-	3	-	3-	100-
	Crediti vari v/terzi	976	2.398	-	-	2.874	500	476-	49-
	Fornitori terzi Italia	25	25.441	-	25	23.320	2.121	2.096	8.384
	Fornitori terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
	Bolla doganale	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su corrispettivi	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c /liquidazione Iva	6.102	-	-	6.102	-	-	6.102-	100-
	Iva a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva a credito da compensare	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva a debito acq. - art.17ter DPR 633 /72	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	587	1.914	-	-	2.116	385	202-	34-

Dipendenti imposta sostitutiva TFR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti d'imposta da leggi speciali	176	1.200	-	-	1.276	100	76-	43-	
Altre ritenute subite	487	-	-	-	487	-	487-	100-	
Erario c/IRES	1.858	487	-	-	6	2.339	481	26	
Erario c/IRAP	1.125	-	-	-	-	1.125	-	-	
INAIL dipendenti /collaboratori	24	30	-	-	52	2	22-	92-	
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	-	-	-	-	1.000	1.000-	1.000-	-	
Totale	187.694	317.782	-	6.127	326.046	173.303	14.391-		

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Ammontano alla data di chiusura di bilancio a euro 33.825 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e c/c i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, al netto delle ritenute d'acconto subite.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banche c/c	83.251	416.693	-	-	468.206	31.738	51.513-	62-
	Cassa contanti	73	9.450	-	-	9.300	223	150	205
	CARTA DI CREDITO PREPAGATA	1.687	4.002	-	-	3.825	1.864	177	10
	Totale	85.011	430.145	-	-	481.331	33.825	51.186-	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costicomuni a due esercizi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	325
	Totale	325

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2021 ammonta ad euro 111.843; di seguito vengono esposti gli importi relativi al conto in esame (importi in €).

Fondo permanente di dotazione	100.000
Fondo di gestione	10.682
Utile d'esercizio	1.161
Totale	111.843

Il fondo permanente di dotazione, determinato a tutela del ceto creditorio all'inizio dell'attività gestionale della Fondazione secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di costituzione della Fondazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, non ha subito variazioni. Il Fondo di gestione comprende l'ulteriore patrimonio iniziale risultante all'atto della trasformazione dalla situazione patrimoniale straordinaria della trasformata società consortile e l'utile dell'esercizio 2020.

Debiti

Dettaglio voce debiti al 31/12/2021:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	-	-	-	-	-	-	-	-
	Clienti terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	44.585	34.855	-	-	39.645	39.795	4.790-	11-
	Note credito da ricevere da fornit. terzi	5.241-	5.241	-	-	189	189-	5.052	96-
	Fornitori terzi Italia	159.684	191.495	25-	-	293.699	57.455	102.229-	64-
	Fornitori terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
	Bolla doganale	-	-	-	-	-	-	-	-
	Partite commerciali passive da liquidare	4.394	4.558	-	-	4.394	4.558	164	4
	Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su corrispettivi	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c /liquidazione Iva	-	15.822	6.102-	-	9.691	29	29	-
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-

IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Iva a credito da compensare	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633 /72	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erario c/rit.redd.lav. aut.,agenti,rappr.	638	6.214	-	-	5.327	1.525	887	139	
Dipendenti imposta sostitutiva TFR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	3	99	-	-	29	73	70	2.333	
INPS dipendenti	770	5.159	-	-	5.430	499	271-	35-	
INPS collaboratori	397	-	-	-	397	-	397-	100-	
Debiti diversi verso terzi	-	592	-	-	499	93	93	-	
ANTICIPAZIONI AMMINISTRATORE	-	851	-	-	851	-	-	-	
Personale c /retribuzioni	2.150	13.971	-	-	14.387	1.734	416-	19-	
Totale	207.380	278.857	6.127-	-	374.538	105.572	101.808-		

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	4.817
	Risconti passivi	3.777
	Totale	8.594

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati sia dai contributi relativi all'attività istituzionale sia dallo svolgimento, in via accessoria, da attività commerciale.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

descrizione	Ricavi
Attività istituzionale	43.730
Altre attività	292.086
Totale	335.816

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. I costi indicati in bilancio sono specificatamente attribuibili sia alla attività istituzionale che a quella commerciale.

descrizione	Costi
Attività istituzionale	27.182
Altre attività	307.473
Totale	334.655

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

A carico della fondazione non risultano imposte correnti di competenza dell'esercizio risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2021 il numero medio dei dipendenti è risultato pari a 1 (uno).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precisa che la Fondazione non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Amministrativo. Il compenso deliberato per il sindaco revisore è invece pari ad euro 3.120 comprensivi di oneri previdenziali oltre iva. Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Compenso	3.120

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la fondazione, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che ha ricevuto dal Comune di Forlimpopoli la somma di € 3.230.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori membri del Consiglio di indirizzo, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 1.161 al Fondo di Gestione;

.

|

Nota integrativa, parte finale

Signori membri del Consiglio di indirizzo, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Forlimpopoli, 31/03/2022